

Tocca a Rfi ricoprire il doppio di finanziatore e di controllore. «L'investimento - conferma il sindaco Andrea De Filippo - sarà di tipo forfettario: alla stipula della convenzione il comune otterrà il 10 per cento dell'investi-

mentato. Le piante di marijuana, di altezza variabile tra i 50 e 200 centimetri.

L'operazione è stata effettuata con la collaborazione dei poliziotti di Nafetucci nei giorni scorsi. Questo di Capua ha evitato che fosse immesso nel mercato criminale del traffico degli

stipendi di sostanza che, ceduta al dettaglio, avrebbe fruttato centinaia di migliaia di euro. In effetti, già nei giorni scorsi sono state sequestrate diverse piantagioni di marijuana; la polizia ne aveva sequestrate due a Capua e Faldino del Massico, per un peso lordo di oltre dieci quintali. Gli investigatori della squadra mobile e del commissario

poli, a bordo di elicottero, hanno trovato la piantagione, composta da circa 250 piante, alte tra i 2 e 3 metri nonché da una serra per l'essiccazione. È stato poi sequestrato anche il materiale utilizzato per la lavorazione della sostanza stupefacente. Dunque, un duro colpo a questo fenomeno criminale e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo verde a Bocca della Selva grazie all'impegno della Pro loco

L'ALTO CASERTANO

Gianfrancesco D'Andrea

Riqualficazione e valorizzazione da un lato, promozione di attività «en plein air» dall'altro. L'estate si chiude con un bilancio positivo per il Matese, nel segno di una ritrovata consapevolezza che ha permesso di affrontare con maggior realismo il difficile progetto complessivo di rilancio, fra le incognite del Parco nazionale del Matese e il recupero di ritardi atavici sul fronte, sempre impegnativo, dell'incoming.

Uno dei segnali positivi viene da Bocca della Selva, località turistica che negli anni Ottanta e Novanta era conosciuta, soprattutto, come piccola stazione sciistica. Al degrado e all'abbandono degli ultimi anni ha fatto da argine, di recente, la rinata Pro Loco Bocca della Selva, una presenza importante che si aggiunge al presidio già da tempo offerto dallo Sci Club Fondo Matese. «La nostra azione - spiega il presidente Andrea D'Angerio - si è da subito focalizzata su due fronti, quello dei rapporti isti-

tuzionali da riattivare e quello delle attività turistico sportive da promuovere per dare ai visitatori una percezione di vivacità per il territorio. Fra i progetti più ambiziosi che abbiamo realizzato la scorsa estate spicca la collaborazione con la Comunità Montana del Matese: se si trovano gli interlocutori giusti si possono in poco tempo realizzare dei progetti interessanti a tutto vantaggio della collettività. Questo progetto è stato reso possibile grazie all'interfaccia con il presidente della Comunità Montana del Matese, Francesco Imperadore, e con tutto il suo staff che nei tempi stabiliti, ha permesso tra l'altro di ripristinare la segnaletica turistica, creare quattro punti fuoco sulla zona degli ex-impianti sciistici per limitare l'accensione indiscriminata di barbeque, creare tre punti ristoro. Abbiamo inoltre ripulito le aree boschive e richiesto la bonifica di tutta la zona dove insistevano le strutture degli ex impianti di risalita. Siamo riusciti a ripristinare il Belvedere sul lago Matese e alla giornata ecologica organizzata nel mese di agosto hanno partecipato in tantissimi, per cui

possiamo dirci veramente soddisfatti di questa stagione così intensa e così carica di entusiasmo». Il turismo verde non si ferma solo a Bocca della Selva: il connubio sport e natura, la scorsa estate, ha trovato una felice sintesi nelle iniziative della Gran Fondo del Matese, giunta alla terza edizione, e della Cicloturistica del Matese, ripetuta per il secondo anno a quota mille, sulle rive del lago, a cura di Matese Bike Team.

Centinaia di partecipanti e un indotto di circa mille persone al seguito dei ciclisti. «Un diverso modo di concepire il turismo e il paesaggio - spiega Mino Grande di Matese Bike Team - associazione ormai leader in Campania nella organizzazione di eventi legati alla mountain bike e al-

L'ESTATE È TRASCORSA ALL'INSEGNA DEL GRAN FONDO DEL MATESE DELLA CICLOTURISTICA SULLE RIVE DEL LAGO CON «MATESE BIKE TEAM»



la valorizzazione dell'Alto Matese». Senza contare i risultati ottenuti sul fronte delle attività sportive praticate sulle acque dei laghi: il Parco del Matese ha redatto in tempi da record il regolamento per la disciplina delle attività di canoa e kayak, interrotte proprio nel bel mezzo dell'estate per assenza di norme regolamentari, poi varate dall'ente Parco e adottate dai Comuni di Castello e San Gregorio Matese.

Lo stesso si può dire per la regolamentazione della pesca sportiva, che adesso ha un decalogo di norme di riferimento. Tutto sommato un'estate che ha permesso di mettere a fuoco da vicino problemi mai affrontati prima, come l'abbandono di rifiuti proprio in area parco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione

Ruba abiti da Cassino, f

Si cercano

AVERSA

Angela Nicolet

Un atelier di abiti «ripulito» in poco che sperava nel - to è andato storto un quartetto di la

La notte tragica centralissima vi no a Cassino, a dalla Cassino a zionati hanno negozio con un sfondato la por diti, hanno ini lieu e giacchie

Un'azione rap meno fino a q to l'allarme ai vate sul posto una Fiat 500 cavano di las nette è stato di Aversa: de gravato e «vi pubblico uff

L'uomo, el no sul quale tiva, è stato l prima con il eveli di tulle di Sant'Ang averla fatta to. Ricerca tiva, dal val ro è stata dell'atelier